



STATUTO DELL'ORDINE AL MERITO DEI SANTI PIETRO E PAOLO

CAPITOLO I

Istituzione dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo

Sede

Gran Maestro – Successione

TITOLO I

Istituzione dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo

Sede

Art. 1

- 1-L'Ordine al Merito del Sovrano Militare Ordine Ospedaliero dei SS. Apostoli Pietro e Paolo assume la denominazione di Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.
- 2-L'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo per brevità può essere chiamato anche Ordine dei Santi Pietro e Paolo.
- 3-La Sede Centrale dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo è ubicata in Lugano, Canton Ticino, Federazione Svizzera, alla via Greina, 2 c/o Medigest SA.
- 4- L'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo può istituire Sedi in tutto il Mondo.

TITOLO II

Il Gran Maestro – Successione

Art. 2

- 1-Il Principe di San Pietro Don Marcello Gentile è il primo **Gran Maestro** dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo. Tale Dignità è a vita ed è ereditaria nei Suoi Discendenti.
- 2-In caso di impedimento permanente del Gran Maestro, Sua Altezza il Principe Ereditario, con il Titolo di **Reggente**, esercita le Funzioni di Gran Maestro.
- 3-La Successione al Gran Maestro seguirà l'ordine regolare di primogenitura e rappresentanza, sempre con preferenza per la linea anteriore rispetto alle linee posteriori; nella stessa linea per il grado più vicino rispetto al grado più lontano; nello stesso grado, per il maschio rispetto alla femmina, e nello stesso sesso per la persona maggiore di età rispetto a quella minore.
- 4-Il Principe Ereditario assume il titolo di Principe dei Santi Pietro e Paolo.
- 5-Estinte tutte le linee legittimate, il Gran Consiglio Magistrale dell'Ordine dei Santi Pietro e Paolo provvede ad eleggere la nuova Dinastia.
- 6-Il Principe Ereditario è maggiorenne al compimento del ventunesimo anno di età.



CAPITOLO II

Il Gran Consiglio Magistrale

L'Assistente Ecclesiastico

Il Luogotenente – Il Gran Cancelliere – Il Gran Cerimoniere – Il Grande Araldo

Nomine e revocche – Giuramento

Rapporto al Gran Maestro sulle attività svolte

TITOLO I

Il Gran Consiglio Magistrale

Art. 3

1-L'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo è governato dal *Gran Consiglio Magistrale*.

2-Il Gran Consiglio Magistrale è così composto: *Gran Maestro, Assistente Ecclesiastico, Luogotenente, Gran Cancelliere, Gran Tesoriere, Gran Cerimoniere e Grande Araldo*.

3- Sono Membri di diritto del Gran Consiglio Magistrale, al compimento del ventunesimo anno di età, i Principi della Casata del Gran Maestro.

4-Il Gran Maestro può chiamare a fare parte del Gran Consiglio Magistrale cinque alte personalità che hanno dato lustro all'Ordine per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario.

5-Tutti i Consiglieri sono *Grandi Dignitari* dell'Ordine ed assumono il Titolo di Gran Consigliere Magistrale del *Gran Maestro* con il trattamento di *Eccellenza*.

TITOLO II

L'Assistente Ecclesiastico

Art. 4

1-*L'Assistente Ecclesiastico*:

- a) cura i rapporti fra l'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo e la Santa Sede;
- b) favorisce, indipendentemente dal Loro Credo Religioso, gli incontri fra le Dame ed i Cavalieri dell'Ordine al Merito;
- c) cura la crescita spirituale e religiosa delle Dame e dei Cavalieri cercando di conciliare le varie anime e le differenti Fedi religiose.

2-All'Assistente Ecclesiastico spetta il Trattamento Onorifico previsto dal Diritto Canonico.

TITOLO III

Il Luogotenente

Art. 5

1-Le Funzioni di Gran Maestro, in ogni caso che Egli non possa adempierle, sono esercitate da *S.E. il Luogotenente*.

2-S.E. il Luogotenente, opportunamente delegato dal Gran Maestro, può:

- a) rappresentare nelle manifestazioni ufficiali il Gran Maestro;
- b) investire nuove Dame e Cavalieri con il Rito della Imposizione della Spada, della Vestizione e della consegna delle Insegne dell'Ordine al Merito.



3-S.E. il Luogotenente non può:

- a) apportare modifiche a qualunque articolo del presente Statuto;
- b) procedere all'affidamento alla revoca di qualsiasi carica;
- c) assumere iniziative economiche.

TITOLO IV ***Il Gran Cancelliere***

Art. 6

1-S.E. **il Gran Cancelliere è il Capo della Gran Cancelleria** ed i Suoi compiti sono:

- a) favorire i contatti fra le Dame e i Cavalieri;
- b) rendere note le disposizioni e/o le comunicazioni del Gran Maestro;
- c) ricevere le proposte di accesso all'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo;
- d) istruire le pratiche;
- e) governare i Registri Ufficiali dell'Ordine al Merito e quelli del Gran Magistero;
- f) governare, in sintonia con il Grande Araldo, i Registri relativi alla registrazione delle qualifiche e dei grandi onorifici;
- g) redigere il Decreto di Nomina delle Dame e dei Cavalieri e presentarlo al Gran Maestro per la firma.

2- La domanda di ammissione deve essere corredata dai seguenti documenti:

- a) estratto dell'atto di nascita;
- b) certificato di residenza;
- c) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà relativa al proprio status penale;
- d) curriculum vitae aggiornato;
- e) fotocopia del documento di identità in corso di validità (passaporto per i Cittadini di altri Stati);
- f) quattro fotografie formato tessera;
- g) copia firmata del Giuramento di Fedeltà.

3-I documenti di cui ai paragrafi a), b), e c) del comma secondo possono essere sostituiti con dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà.

4-Non possono ricevere onorificenze coloro che abbiano riportato condanna penale che importi interdizione dai pubblici uffici, per tutta la durata dell'interdizione, salvo che sia intervenuta riabilitazione.

5-Nel caso di condanna che non importi interdizione dai pubblici uffici, o se questa è cessata, il Gran Consiglio Magistrale può esprimere parere favorevole al Gran Maestro, solo se, vagliate tutte le circostanze e specialmente la condotta del richiedente successivamente alla condanna, ritenga che il medesimo sia meritevole della concessione della onorificenza.



TITOLO V

Il Gran Tesoriere

1-S.E. **il Gran Tesoriere è il Capo della Gran Tesoreria** ed i Suoi compiti sono:

- a) l'amministrazione ordinaria dei beni dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo;
- b) il Governo dei Registri e dei Libri Contabili;
- c) la redazione annuale del bilancio dell'Ordine;
- d) la riscossione delle donazioni e dei tributi delle Dame, dei Cavalieri e di altri;
- e) la presentazione trimestrale al Gran Maestro della situazione contabile con relazione scritta.

2-S.E. il Gran Tesoriere deve esercitare le Sue Funzioni con la diligenza del buon padre di famiglia.

3-Le attività di S.E. il Gran Tesoriere devono essere preventivamente approvate dal Gran Maestro con specifico Decreto Magistrale.

TITOLO VI

Il Gran Cerimoniere

Art. 8

1-S.E. **il Gran Cerimoniere è il Capo del Gran Cerimoniale** ed i Suoi compiti sono:

- a) organizzare e coordinare le cerimonie, le manifestazioni e le funzioni ufficiali, sia civili che religiose, in cui è interessato l'Ordine dei Santi Pietro e Paolo;
- b) curare il protocollo di tutti gli incontri diplomatici ufficiali;
- c) organizzare le Delegazioni dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo;
- d) organizzare i viaggi, i pellegrinaggi, le manifestazioni scientifiche e culturali approvate dal Gran Maestro;
- e) organizzare eventi attinenti al tema religioso dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo approvati dall'Assistente Ecclesiastico;
- f) governare il Registro Ufficiale degli Eventi dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

TITOLO VII

Il Grande Araldo

1-S.E. **il Grande Araldo è di diritto il Presidente del Centro Studi Storico-Araldico** dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo ed i Suoi compiti sono:

- a) custodire la documentazione storica dell'Ordine;
- b) governare il Registro Ufficiale delle Concessioni Cavalleresche del Gran Maestro;
- c) coordinare l'attività storico-araldica dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo;
- d) curare la strutturazione di protocolli di intesa ufficiali con altri Ordini Cavallereschi, Associazioni Culturali e qualunque altra Istituzione Nazionale o Internazionale;
- e) governare gli appositi Registri Ufficiali.



TITOLO VIII
Nomine e revocche – Giuramento
Rapporto al Gran Maestro sulle attività svolte

Art. 10

1-L'Assistente Ecclesiastico, il Luogotenente, il Gran Cancelliere, il Gran Cerimoniere ed il Grande Araldo sono nominati e revocati dal Gran Maestro.

2-L'Assistente Ecclesiastico, il Luogotenente, il Gran Cancelliere, il Gran Cerimoniere ed il Grande Araldo, prima di assumere i rispettivi incarichi, prestano apposito Giuramento nelle Mani del Gran Maestro.

3-L'Assistente Ecclesiastico, il Luogotenente, il Gran Cancelliere, il Gran Cerimoniere ed il Grande Araldo debbono, ciascuno per proprio conto, ogni sei mesi redigere un rapporto al Gran Maestro sulle attività svolte e depositare tutti i Registri Ufficiali nell'Ufficio del Gran Maestro.

4-L'Assistente Ecclesiastico, il Luogotenente, il Gran Cancelliere, il Gran Cerimoniere ed il Grande Araldo in caso di revoca o di fine mandato sono tenuti all'immediata consegna al Gran Maestro dei Registri Ufficiali.

CAPITOLO III

Le Classi dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo

Membri di diritto dell'Ordine

Titolo Onorifico di Grande Dignitario

La Bandiera

Le Decorazioni – Le Grandi Decorazioni – Le Piccole Decorazioni

Posizione nelle cerimonie ufficiali di

Sua Altezza il Principe Ereditario

TITOLO I

Le Classi dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo

Membri di diritto dell'Ordine – Titolo onorifico di Grande Dignitario

Art. 11

1-L'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo è suddiviso in cinque Classi:

- ***Gran Croce (Cavalieri e Dame);***
- ***Grande Ufficiale (Cavalieri e Dame);***
- ***Commendatore (Cavalieri e Dame);***
- ***Cavaliere ufficiale (Cavalieri e Dame);***
- ***Cavaliere e Dama.***
-

2-I ***Principi Ereditari della Casata del Gran Maestro*** sono di diritto Cavalieri o Dame di Gran Croce dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

3-Ai Cavalieri ed alle Dame di Gran Croce più meritevoli, ad insindacabile giudizio del Gran Maestro, può essere attribuito per meriti speciali il Titolo Onorifico di ***Grande Dignitario*** dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo ed il trattamento di ***Eccellenza***.



TITOLO II

La Bandiera

Art. 12

1-La Bandiera dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo è bordata d'oro con due fasce blu laterali e tre fasce bianche intervalate da due fasce gialle, le bianche e le gialle di dimensioni maggiori con al centro la Croce ottagonale d'oro recante il medaglione ovale in cui sono raffigurati i Santi Pietro e Paolo.

2-La Bandiera dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo deve essere esposte in tutte le Sedi Ufficiali.

3-Ogni Sede Ufficiale può aggiungere sulla Bandiera dell'Ordine al Merito il nome della Sede, Città, Provincia, Regione, Stato

TITOLO III

Le Decorazioni – Le Grandi Decorazioni – Le Piccole Decorazioni

Art. 13

1-Le Decorazioni dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo sono le seguenti:

- a) il Gran Collare;**
- b) il Gran Collare Ecclesiastico;**
- c) il Collare Ecclesiastico;**
- d) il Collare di Merito;**
- e) il Collare;**
- f) la Placca;**
- g) la Fascia;**
- h) la Rosetta.**

Esse sono coordinate con i nastri che ripetono i colori della Bandiera dell'Ordine al Merito.

2-Le Grandi Decorazioni dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo sono le seguenti:

- a) la Fascia di Gran Croce;**
- b) la Placca;**
- c) il Collare di Grande Ufficiale;**
- d) il Collare di Commendatore;**
- e) il Collare di Cavaliere.**

3-Le Piccole Decorazioni dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo sono le seguenti:

- a) replica delle Grandi Decorazioni in formato minore;**
- b) la Medaglia;**
- c) la Rosetta.**

4-Il Gran Collare spetta esclusivamente al Gran Maestro, alla di Lui Consorte ed a Sua Altezza il Principe Ereditario al compimento del ventunesimo anno di età.



TITOLO IV
Posizione nelle Cerimonie Ufficiali
di S.A.R. il Principe Ereditario

Art. 14

1-Nelle Cerimonie Ufficiali Sua Altezza il Principe Ereditario prende posto alla destra del Gran Maestro.

CAPITOLO IV
Il Gran Collare Ecclesiastico – Il Collare di Merito
Le Concessioni – I Decreti Magistrali

TITOLO I
Il Gran Collare Ecclesiastico – Il Collare di Merito

Art. 15

1-Il Gran Collare Ecclesiastico spetta esclusivamente all'Assistente Ecclesiastico.

2-Il Collare di Merito può essere conferito dal Gran Maestro esclusivamente ai Capi di Stato. Esso potrà eccezionalmente essere conferito a coloro che avranno conseguito meriti speciali verso l'Ordine dei Santi Pietro e Paolo.

TITOLO III
Le Concessioni – I Decreti Magistrali

Art. 16

1-Le domande di ammissione all'Ordine debbono essere indirizzate al Gran Maestro e depositate in copia presso la Gran Cancelleria.

2-Sulle domande di ammissione all'Ordine e sulle concessioni delle onorificenze decide il Gran Maestro.

3-L'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo, con la relativa Classe, è concesso da Gran Maestro anche motu proprio ed indipendentemente dalla razza, lingua, religione, sesso, condizione sociale.

4-I Decreti Magistrali devono essere custoditi nella Sede del Gran Magistero.



CAPITOLO V

L'Apertura delle Sedi

I Delegati Internazionali, Nazionali e Distrettuali

Gli Ispettori

I Contributi

La non accettazione della domanda di ammissione

La Medaglia di Interesse ed altri riconoscimenti

La Festa Nazionale ed Internazionale dell'Ordine

La Festa della Madonna

TITOLO I

L'Apertura delle Sedi

1-Il Gran Maestro con Decreto Magistrale decide l'apertura e la chiusura di Sedi Ufficiali dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo in tutti gli Stati, Regioni, Province, Città.

TITOLO II

I Delegati Internazionali, Nazionali e Distrettuali

Art. 18

1-Il Gran Maestro nomina e revoca i ***Delegati Internazionali, Nazionali e Distrettuali*** (Regioni, Province, Città) dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

2-I Delegati Internazionali, Nazionali e Distrettuali devono essere Dame e Cavalieri dell'Ordine al Merito.

3-Ai Delegati Internazionali e Nazionali compete la Classe di Gran Croce e il trattamento di ***Eccellenza***.

4-Ai Delegati Distrettuali compete la Classe di Grande Ufficiale.

TITOLO III

Gli Ispettori

Art. 19

1-Il Gran Maestro nomina e revoca gli ***Ispettori*** dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

2-I compiti degli Ispettori sono:

- a) verificare il corretto funzionamento delle singole Sedi;
- b) presentare al Gran Maestro opportune relazioni sulle visite ispettive.



TITOLO IV ***I Contributi***

Art. 20

- 1-E' fatto obbligo agli Insigniti di ogni Classe il pagamento dei contributi deliberati dal Gran Consiglio Magistrale ed approvati dal Gran Maestro.
- 2-Il Gran Maestro può esonerare, totalmente o parzialmente, l'Insignito dall'obbligo di versare il contributo di ammissione all'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

TITOLO V ***La non accettazione della domanda di ammissione***

Art. 21

- 1-Il Gran Maestro può respingere senza obbligo di motivare le domande di ammissione all'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.
- 2-L'intera documentazione, presentata all'atto della formulazione della domanda di ammissione, dovrà essere restituita senza ritardo al Candidato.

TITOLO VI ***La Medaglia di Interesse ed altri riconoscimenti***

Art. 22

- 1-Viene istituita la Medaglia di Interesse che verrà conferita a coloro che siano interessati a svolgere, nell'interesse dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo, opere di misericordia o di carità in favore degli afflitti.
- 2-Altri riconoscimenti (Titoli, Cariche Onorifiche, Diplomi, Medaglie, Placche, Croci) possono essere concessi dal Gran Maestro per meriti speciali acquisiti sia nei riguardi dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo sia in vari altri campi: umanitario, sanitario, scientifico, culturale, socio-economico, artistico, lavorativo.

TITOLO VII ***La Festa Nazionale ed Internazionale dell'Ordine***

Art. 23

- 1-La giornata individuata quale Festa Nazionale ed Internazionale dell'Ordine al Merito è quella del **29 giugno di ogni anno, Festa Liturgica dei Santi Pietro e Paolo.**



TITOLO VIII

La Festa della Madonna

Art. 24

1-E' istituita la ***Festa della Madonna***, Madre di Gesù.

2-Tale Festa si svolgerà nella giornata del ***14 aprile di ogni anno*** a perenne memoria del 14 aprile 2012, data storica dell'***Affidamento della Madonna*** dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

CAPITOLO VI

Procedimento Disciplinare

Astensione e Ricusazione dei Componenti del Gran Consiglio Magistrale

Le Sanzioni Disciplinari - L'Avvertimento - La Censura

La Sospensione - La radiazione - Invito dell'incolpato

La votazione - La Prescrizione dell'Azione Disciplinare

La Riammissione del radiato

TITOLO I

Procedimento Disciplinare

Art. 25

1-La Competenza per il Giudizio Disciplinare appartiene al Gran Consiglio Magistrale su specifica convocazione del Gran Maestro.

2-I Cavalieri e le Dame che si rendano colpevoli di fatti non conformi al decoro dell'Ordine dei Santi Pietro e Paolo o di fatti che compromettano la Propria reputazione o quella di altre Dame o Cavalieri oppure ledano la Dignità dell'Ordine, sono sottoposti a Procedimento Disciplinare.

3-Il Procedimento Disciplinare è iniziato d'ufficio dal Gran Consiglio Magistrale presieduto dal Gran Maestro.

4-Il Procedimento Disciplinare, nei casi in cui l'incolpato sia membro del Gran Consiglio Magistrale, deve iniziare, continuare e concludersi senza la di Lui presenza.

TITOLO II

L'Astensione e la Ricusazione dei Componenti del Gran Consiglio Magistrale

Art. 26

1-L'Astensione e la Ricusazione dei componenti del Gran Consiglio Magistrale sono temporaneamente regolate dagli articoli 52 e 53 del Codice di Procedura Civile italiano.



TITOLO III
Le Sanzioni Disciplinari
- L'Avvertimento - La Censura - La Sospensione
- La Radiazione - Invito dell'incolpato

Art. 27

1-Le Sanzioni Disciplinari sono pronunciate con decisione motivata dal Gran Consiglio Magistrale, previa audizione dell'incolpato. Esse sono:

a) l'Avvertimento;

b) la Censura;

c) la Sospensione dall'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo per un periodo non inferiore a due mesi e non superiore ad un anno;

d) la Radiazione dall'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo.

2-**L'Avvertimento** da infliggere nei casi di abusi o mancanza di lieve entità, consiste nel rilievo della mancanza commessa e nel richiamo dell'Insignito all'osservanza dei Suoi doveri. Esso, quando non sia conseguente ad un Giudizio Disciplinare, è disposto dal Gran Maestro. L'avvertimento è rivolto oralmente dal Gran Maestro e se ne redige verbale sottoscritto dal Gran Cancelliere. Entro i trenta giorni successivi, l'Insignito al quale è stato rivolto l'Avvertimento può chiedere di essere sottoposto a Procedimento Disciplinare.

3-**La Censura**, da infliggersi nei casi di abusi o mancanze di grave entità, consiste nel biasimo formale per la trasgressione accertata.

4-**La Sospensione** dall'Ordine può essere inflitta dall'Insignito nei casi in cui Egli con la Sua condotta abbia compromesso la Dignità dell'Ordine.

5-**La Radiazione** dell'Ordine può essere disposta nel caso in cui l'Insignito con la Sua condotta abbia gravemente compromesso la Dignità dell'Ordine stesso.

6- Nessuna Sanzione Disciplinare può essere inflitta senza che l'Insignito sia stato invitato a comparire davanti al Gran Consiglio Magistrale. Il Gran Consiglio Magistrale, assunte sommarie informazioni, contesta all'incolpato a mezzo di lettura raccomandata con ricevuta di ricevimento i fatti che Gli vengono addebitati e le eventuali prove raccolte, e Gli assegna un termine non minore di trenta giorni per essere sentito nelle Sue discolpe. L'incolpato ha facoltà di presentare documenti e memorie difensive.

7- I Provvedimenti Disciplinari sono adottati a votazione segreta. Essi devono essere motivati, e sono notificati all'interessato ed al Gran Cancelliere a mezzo lettera raccomandata con avviso di trenta giorni dalla deliberazione.

8- L'Azione Disciplinare si prescrive entro cinque anni dal fatto.

9- L'Insignito radiato dagli elenchi dell'Ordine al Merito dei Santi Pietro e Paolo a seguito di Provvedimento Disciplinare, può chiedere di essere riammesso trascorsi cinque anni dal giorno della radiazione.



CAPITOLO VII
I Regolamenti di Attuazione

TITOLO I
I Regolamenti di Attuazione

Art. 28

1- Il Gran Maestro, su proposta del Gran Consiglio Magistrale, approva i regolamenti di attuazione del presente Statuto.



Sua Maesta'
Don Marcello Maria Primo
Re
del Regno dei Santi Pietro e Paolo
Principe di San Pietro

+ 